



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI
INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO:

Anziani tra relazioni e generazioni

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: assistenza

Adulti e terza età in condizione di disagio (ANZIANI)

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si pone l'obiettivo di migliorare la qualità della vita degli anziani, attraverso interventi integrati che agiscano sulla promozione della salute e del benessere complessivo. Le azioni previste sono orientate a:

- Favorire lo sviluppo di relazioni sociali significative e diversificate;
- Rafforzare i processi di capacitazione e di empowerment personale;
- Promuovere l'accesso equo ai servizi socio-sanitari;
- Generare un impatto positivo anche sul piano economico, contribuendo alla riduzione delle condizioni di povertà materiale.

Il progetto si rivolge alla popolazione anziana, una delle categorie più vulnerabili del tessuto sociale, e si fonda su una visione di welfare di comunità. In un contesto in cui il sistema di welfare pubblico tradizionale risulta da tempo sotto pressione, il protagonismo dei territori, delle organizzazioni del Terzo Settore, dell'associazionismo formale e informale e della cittadinanza attiva si configura come una risorsa strategica per la co-produzione di benessere e inclusione.

Il progetto interessa diversi servizi distribuiti in Umbria: Residenze Protette, Residenze Servite, Centri Diurni per anziani e/o persone con Alzheimer, e Gruppi Appartamento. Le Residenze Protette offrono assistenza sanitaria, socio-assistenziale e riabilitativa a persone non autosufficienti che non possono più restare a casa. Le Residenze Servite accolgono anziani autosufficienti, in camere o mini-alloggi, anche in coppia, con un carico assistenziale moderato, superiore a quello previsto da altri servizi per autosufficienti. I Centri Diurni forniscono supporto a persone non autosufficienti e/o con Alzheimer, puntando al mantenimento delle capacità funzionali e al sostegno delle famiglie, evitando l'allontanamento dell'anziano dal contesto familiare. I Gruppi Appartamento sono strutture residenziali per anziani autosufficienti

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto prevede le seguenti linee di azione:

- erogazione di interventi personalizzati e di elevata qualità, orientati alla tutela e alla promozione della salute fisica, mentale ed emotiva degli anziani;
- creazione di ambienti sicuri, accoglienti e stimolanti, in grado di favorire l'interazione sociale, la partecipazione attiva e il senso di appartenenza;
- attivazione di percorsi di animazione, supporto psico-sociale e stimolazione cognitiva, capaci di rafforzare l'autonomia, il benessere soggettivo e la resilienza delle persone anziane.

Il progetto promuove e rafforza i seguenti criteri:

- l'autonomia personale;
- le capacità sociali e relazionali;
- competenze funzionali intese come abilità della vita quotidiana.

Gli operatori volontari saranno coinvolti in attività che valorizzano la loro presenza e il loro apporto personale, tra cui:

- Accompagnamento e supporto a percorsi individuali, in collaborazione con l'equipe operativa delle strutture e con i servizi, le associazioni ricreative e culturali presenti sul territorio.
- Attività socio-ricreative e culturali, realizzate insieme alle associazioni di volontariato e promozione sociale, come laboratori artistici, ludici, musicali e di socializzazione, sia all'interno delle strutture sia in connessione con il territorio.
- Laboratori espressivi e di abilità manuali, con un focus particolare su attività manipolative, creative e inclusive.
- Partecipazione a eventi e manifestazioni territoriali, come iniziative culturali, sportive e aggregative, promosse dalla comunità locale.

SEDI DI SVOLGIMENTO

<i>Denominazione Sede attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. Sede SCU</i>	<i>Posti disponibili</i>	<i>Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA – senza servizi)</i>
Polis Casa Serena Zeffirino Rinaldi	Magione	Via XX Settembre, 52	146686	2	V
Polis Fondazione Opera Pia Bartolomei Castori	Foligno	VIA SPORTELLA MARINI 44	230858	2	V
Asad Centro Diurno Alzheimer Gubbio	Gubbio	Via Cavour 11	146213	1	SVA
Asad Centro Diurno Alzheimer Il roseto	Umbertide	Via dei Patrioti 13	146237	1	SVA
ASAD IRRBB ISTITUTI RIUNITI DI BENEFICENZA	Umbertide	Via dei Patrioti,13	146234	1	SVA
Asad EASP Ente per assistenza alla persona	Gualdo Tadino	Via San Marzio,4	146241	2	SVA
IL CERCHIO Casa Bianca	SPOLETO	Via Rocco Chinnici 8/10	209808	1	V
IL CERCHIO Centro semi residenziale per anziani Ada	SPOLETO	Via Falchi, n.15	146296	1	V
LA RONDINE Istituto Suore San Francesco di Sales	CITTA' DI CASTELLO	VIA CACCIATORI DEL TEVERE, 12	146807	1	SVA

LA RONDINE Residenza Protetta Opera Pia Muzi Betti	CITTA' DI CASTELLO	VIA DELLE TERME, 4	146815	1	SVA
LA RONDINE C.S.R. per anziani non autosufficienti con patologie cronico degenerative e persone con demenza di Alzheimer	CITTA' DI CASTELLO	VIA LAMBRUSCHINI, 14	146811	1	SVA
LA RONDINE Centro Diurno Alzheimer	CITTA' DI CASTELLO	VIA GUALTIERO PERUGINI, 6/B	146818	1	SVA
Il Quadrifoglio Residenza Protetta per anziani Piccolomini Febei	Orvieto	Località San Giorgio snc	146715	2	SVA
Il Quadrifoglio Casa di Quartiere per anziani "La meglio Gioventù"	Fabro	Piazzale Parri n° 6	146718	2	V
NUOVA RESIDENZA CASA SERENA EX ONPI	FOLIGNO	VIA BERLINO N. 5	146507	3	SVA
san michele arcangelo Residenza servita monastero s.elisabetta	Citerna	Corso Garibaldi, 8/10	146845	1	SVA
Il Monastero Sede operativa Residenza Protetta per Anziani	COLLAZZONE	Corso Vittorio Emanuele, 6	203223	1	SVA
Dinamica Residenza Protetta per Anziani "Fabio Alberti"	Bevagna	Via Fabio Alberti 1	209926	1	SVA
Dinamica Residenza Protetta "Don Nello Alunni"	Nocera Umbra	Via Settempedana snc	209928	1	SVA
Dinamica Residenza Protetta Villa Antonietta Fantozzi	Spello	Via del Poeta snc	209927	1	SVA
Dinamica Residenza Protetta "Carlo Amici"	Trevi	Piazzetta Giuseppe Piermarini 1	209925	1	SVA
Dinamica Residenza Servita ex cur	Foligno	Via dei Monasteri 27	209929	1	SVA

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Durante il periodo di formazione (generale e specifica) non potranno essere usufruiti giorni di permesso.

È necessario che gli operatori volontari in Servizio Civile possiedano buone doti interpersonali, senso di responsabilità nell'affrontare gli impegni previsti dal progetto e la capacità di adattarsi a situazioni molto diverse tra loro.

È richiesta inoltre:

- puntualità;
- flessibilità oraria
- disponibilità alla frequenza di corsi e di seminari utili al progetto, anche al di fuori del territorio comunale;

- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto (gli operatori volontari sono tenuti al pieno rispetto del "segreto d'ufficio" per le notizie di cui vengono a conoscenza nell'ambito delle attività del progetto).
- Le attività del progetto prevedono la possibilità di assegnare il volontario, per il periodo massimo previsto dalla normativa vigente di sessanta giorni, su sedi di servizio temporanee, per soggiorni, eventi culturali, manifestazioni, gite o uscite di vario genere nel territorio, etc. Tutte le sedi di attuazione indicate nel progetto prevedono la possibilità di utilizzare sedi temporanee di servizio secondo quanto indicato nell'elaborato progettuale e nel rispetto della normativa vigente.
- Disponibilità a partecipare ad incontri di autoformazione e verifica del servizio che potranno tenersi durante l'anno.
- Disponibilità alla guida degli automezzi messi a disposizione dall'ente.
- Rispetto delle norme igienico-sanitarie come da DVR che verrà consegnato e spiegato durante i momenti di formazione specifica (Sicurezza dei lavoratori – in riferimento al D.Lgs. 81/08 e succ. modifiche, agli accordi Stato Regione del 21.12.11 e riferimento al D.Lgs.151/01 per la tutela alla maternità) e norme relative all'HACCP - Regolamento CE 852/2004 -Pacchetto Igiene), Rispetto delle procedure antincendio nelle strutture, sedi di attuazione del progetto, a norma del DPR 151/2011 e del D.M. 388/2003

Numero giorni di servizio settimanali:

5 giorni a settimana

Orario:

***monte ore annuo di 1.145 ore da svolgere nei 12 mesi
(pari a circa 25 ore settimanali)***

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze da parte di ente titolato ai sensi del Dlgs 13/2013 (ARPAL UMBRIA) con relativo rilascio di "Certificato"

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (massimo punteggio 15 punti):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.
In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;
- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.
Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il processo formativo implica l'integrazione di diverse metodologie e modalità che pongono al centro l'allievo come persona a sua volta portatore di esperienza e di competenze da valorizzare. Le metodologie e le modalità vengono utilizzate in base ai diversi moduli formativi e di volta in volta si arricchiscono dall'esperienza formativa degli stessi formatori.

Sono utilizzate le lezioni frontali, le dinamiche non formali e la formazione on line.

La lezione frontale è utilizzata per il trasferimento di informazioni e conoscenze ed è arricchita di esempi e di contributi didattici e audiovisivi, nonché di momenti di confronto.

Le dinamiche non formali mirano a sviluppare le capacità analitiche per affrontare una situazione più o meno complessa, es. lavori di gruppo che consentono di far operare i giovani insieme al fine di affrontare e risolvere un problema attinente agli argomenti trattati.

Inoltre, parte delle 34 ore di Formazione Generale degli operatori volontari sarà erogata dall'ente anche on line (in modalità sincrona nel rispetto delle percentuali massime indicate nella Circolare del 12/3/2025).

Sede di realizzazione della formazione generale:

La formazione generale in presenza sarà svolta presso le seguenti città in base alla residenza/domicilio degli operatori volontari: Perugia – Città di Castello – Foligno – Spoleto – Todi - Panicale

Durata della formazione:

34 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica:

La formazione specifica sarà svolta presso le sedi amministrative delle cooperative coinvolte nel progetto

Tranche:

La formazione specifica sarà erogata entro i primi 90 giorni dalla data di inizio del progetto

Durata formazione specifica:

72 ore

Tecniche e metodologie:

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari.

Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

Parte delle 72 ore di Formazione Specifica degli operatori volontari potrà essere erogata dall'ente anche on line in modalità sincrona nel rispetto delle percentuali massime indicate nella Circolare del 12/3/2025.

Moduli della formazione, contenuti dei moduli:

Modulo 1 - Accoglienza degli operatori volontari e presentazione del progetto
Durata del modulo: 5 ore

Modulo 2 – Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n.160 del 19 Luglio 2013.
Durata del modulo: 8 ore
Modulo 3 – Presentazione delle cooperative progettanti e sedi di attuazione servizio
Durata del modulo: 6 ore
MODULO N. 4 – Privacy e gestione dei dati.
Durata del modulo: 4 ore
Modulo 5 – Quadro normativo di riferimento
Durata del modulo: 6 ore
Modulo 6 – La terza età
Durata del modulo: 8 ore
Modulo 7 – Comunicazione e relazione
Durata del modulo: 8 ore
Modulo 8 – Tecniche di animazione e costruzione di laboratori
Durata del modulo: 19 ore
Modulo 9 – Formazione pratica specifica relativa al progetto e visita dei servizi
Durata del modulo: 8 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

L'UMBRIA CHE VERRA'

OBIETTIVO AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

Durata del tutoraggio ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE per un **totale complessivo di 22 ore.**

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di

individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le **attività obbligatorie** di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- *Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;*
- *Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.) -*
- *Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva*
- *Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale*
- *Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;*
- *Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro*
- *Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.*